

*Allegato A)*  
*alla Delibera della Giunta Provinciale*  
*n. ----- del 26 aprile 2012*  
*cl. 10-04-01 f. 2012/1/0*



**Provincia di Ravenna**

# **Progetti ed interventi del Piano Museale per l'anno 2012**

redatto ai sensi degli artt. 4 e 8 della L.R. 18/2000  
e della delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale 22 dicembre 2009, n. 269  
*"Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali*  
*(L.R. 24/3/2000 n. 18). Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012"*  
in attuazione delle Linee guida provinciali per il triennio 2010-2012  
(approvate dal C. P. di Ravenna con delibera n. 41 del 27/04/2010)

# SOMMARIO

<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2. IL SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA</b>	<b>4</b>
Le attività del Sistema	5
I Piani museali provinciali	6
Strumenti di comunicazione web	7
Il Laboratorio Provinciale per la didattica museale	8
Le risorse finanziarie destinate ai Musei	9
Le risorse umane impiegate	11
<b>3. IL QUADRO NORMATIVO E LE LINEE DI AZIONE PER IL TRIENNIO 2010 - 2012</b>	<b>12</b>
Il quadro normativo	12
Linee guida di programmazione	13
<b>4. PROGETTI ED INTERVENTI DEL PIANO MUSEALE 2012</b>	<b>16</b>
Le proposte dei Musei	16
Linee d'azione del Piano museale 2012	16
Interventi previsti sul Piano museale 2012	17
Sintesi del Piano museale 2012 e valore finanziario degli interventi di investimento	19
Schema riassuntivo delle domande di competenza della Provincia per i quali si richiede il finanziamento per l'anno 2012	20
Schema riassuntivo dei progetti per i quali si propone un intervento diretto dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	22
<b>ALLEGATO 1)</b>	<b>23</b>
Schede dei progetti di competenza della Provincia e di diretta competenza dell'IBACN presentati dai musei sul piano museale provinciale per l'anno 2012	23

## 1. Premessa

Il Piano museale annuale è il principale strumento con cui il Sistema Museale della Provincia di Ravenna svolge la sua funzione di coordinamento e supporto alle istituzioni museali del territorio; un ruolo che si può particolarmente apprezzare in un territorio come il nostro, laddove il patrimonio museale è caratterizzato da un alto tasso di frammentazione. Nella provincia ravennate, infatti, sono presenti oltre 50 realtà museali, omogeneamente disseminati su tutto il territorio, che si caratterizzano per le piccole e medie dimensioni e per l'eterogeneità delle raccolte, per la stragrande maggioranza dei casi strettamente legate al territorio di appartenenza.

Principale punto di riferimento normativo è la L.R. Emilia-Romagna n. 18/2000 "*Norme in materia di biblioteche, archivi, musei e beni culturali*", la quale tracciando con maggiore organicità il ruolo e le funzioni degli enti territoriali e degli enti proprietari degli istituti culturali, consente di ridisegnare in modo innovativo il sistema dei servizi e delle attività dei musei, promuovendone una maggiore integrazione e incentivandone la riqualificazione attraverso l'individuazione e l'applicazione di *standard di qualità*. Inoltre il "*Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R. 24/3/2000 n. 18). Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012*, attraverso il quale la Regione definisce la propria azione nei confronti degli istituti culturali, erogando finanziamenti a favore delle Province e dell'IBACN, finalizzati in modo particolare al raggiungimento dei suddetti standard da parte delle istituzioni culturali.

In continuità con le precedenti linee guida triennali, il Programma regionale 2010-2012 conferma le principali innovazioni introdotte a partire dal 2007 allo scopo di assicurare una maggiore continuità ed efficacia alle azioni promosse dagli enti locali. In particolare: 1) la graduale introduzione degli standard di qualità (valutata attraverso un apposito questionario) nell'ambito dei criteri di valutazione dei progetti da finanziare; 2) l'introduzione della programmazione triennale degli interventi; 3) alcuni vincoli e opportunità di carattere amministrativo (tra cui la spesa minima di € 10.000,00 per ogni intervento, l'obbligo di copertura finanziaria della spesa da parte dei soggetti attuatori, il tetto del contributo regionale da un minimo del 25% a un massimo del 50% del costo del progetto).

Pertanto, coerentemente con quanto indicato nelle linee di indirizzo triennali regionali nonché in quelle provinciali, la Provincia di Ravenna ha effettuato la valutazione dei progetti tenendo conto sia della loro coerenza con gli obiettivi, le azioni prioritarie e i criteri di spesa, sia della qualità progettuale, delle strutture e dei servizi erogati, oltre che della tempestività nell'esecuzione degli interventi, svolgendo dunque con razionalità il ruolo di ente di coordinamento e di promotore dello sviluppo delle realtà culturali locali affidatogli dalla legislazione regionale.

Con il presente Piano viene data risposta a richieste provenienti da alcuni musei pubblici del territorio provinciale, nell'ottica di una programmazione coordinata dal Sistema Museale della Provincia di Ravenna, nato quindici anni fa con l'intento di promuovere e valorizzare il ricco e differenziato patrimonio culturale, che da un sistema territoriale integrato non può che trarre vantaggi.

## 2. Il Sistema Museale della Provincia di Ravenna

(Aggiornamento al 31.03.2012)

Il Sistema Museale della Provincia di Ravenna è nato nel novembre del 1997 nella convinzione che, per produrre significativi cambiamenti nella valorizzazione e nella fruizione dei beni culturali del territorio, fosse necessario disporre sia di un'adeguata politica di programmazione e di coordinamento, sia di un servizio che potesse contribuire al raggiungimento degli obiettivi programmati con continuità e professionalità.

In Italia, dove esistono più di 5000 musei, molto vicini tra loro e per lo più di piccole dimensioni, la costituzione di reti museali è considerata una buona soluzione: permette la riorganizzazione dei musei e segnatamente di quelli di dimensioni meno grandi, che appaiono da soli difficilmente in grado di sostenere il proprio sviluppo. Tale prospettiva è particolarmente strategica in una realtà come quella presente nel territorio ravennate, caratterizzato da un ricco e differenziato patrimonio culturale.

Il Sistema Museale opera su diversi livelli d'intervento: coordinamento e finanziamento, valorizzazione e promozione, schedatura e catalogazione, conservazione e restauro, impiantistica di sicurezza, attività editoriale e didattica, aggiornamento e formazione del personale. Ogni museo mette a disposizione spazi e attrezzature e partecipa attivamente all'elaborazione di progetti per mezzo di un *Comitato Scientifico*, composto da tutti i direttori e responsabili dei musei convenzionati, che si riunisce più volte nel corso dell'anno: questo coordinamento è fondamentale per scambiarsi utili informazioni, creare occasioni di confronto, programmare efficacemente le attività del Sistema. Nell'ambito del Sistema Museale, i singoli Comuni e gli enti privati possono promuovere il proprio patrimonio secondo canoni di efficacia ed efficienza: è possibile migliorare i servizi offerti nonché razionalizzare i costi di gestione e amministrativi, sia ripartendo meglio i costi fissi, sia sfruttando le economie di scala.

Nella tabella sottostante sono elencati i 39 musei attualmente aderenti al Sistema, grazie alla sottoscrizione della convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 141 del 22 dicembre 2009.

N.	Comune	Museo
1	Alfonsine	Casa Museo Vincenzo Monti
2	Alfonsine	Museo della Battaglia del Senio
3	Bagnacavallo	Museo Civico delle Cappuccine
4	Bagnacavallo (Villanova)	Ecomuseo della Civiltà Palustre
5	Bagnara di Romagna	Museo del Castello (Rocca)
6	Brisighella	Museo Civico "Giuseppe Ugonia"
7	Brisighella	Museo della Resistenza - Ca' Malanca
8	Casola Valsenio	Il Cardello
9	Casola Valsenio	Giardino delle Erbe "Augusto Rinaldi Ceroni"
10	Castel Bolognese	Museo Civico
11	Cervia	Musa. Museo del Sale
13	Cotignola	Museo Civico "Luigi Varoli"
14	Faenza	Casa Museo Raffaele Bendandi
15	Faenza	Museo Carlo Zauli
16	Faenza	Museo Nazionale dell'Età Neoclassica - Palazzo Milzetti
17	Faenza	Museo del Risorgimento e dell'Età contemporanea
18	Faenza	Museo Internazionale delle Ceramiche
19	Faenza	Pinacoteca Comunale
20	Fusignano	Museo Civico "San Rocco"
21	Lugo	Museo Francesco Baracca
22	Massa Lombarda	Museo Civico "Carlo Venturini"

N.	Comune	Museo
23	Massa Lombarda	Museo della Frutticoltura "Adolfo Bonvicini"
24	Ravenna	Museo Nazionale
25	Ravenna	Domus dei Tappeti di Pietra
26	Ravenna	Il Planetario
27	Ravenna	La Casa delle Marionette (Collezione Monticelli)
28	Ravenna	Museo Dantesco
	Ravenna	Museo d'Arte della Città
29	Ravenna	Museo del Risorgimento
30	Ravenna	Piccolo Museo di Bambole e altri Balocchi
31	Ravenna	TAMO. Tutta l'Avventura del Mosaico
32	Ravenna (Marina di R.)	Museo Nazionale delle Attività Subacquee
33	Ravenna (San'Alberto)	NatuRa. Museo Ravennate di Scienze Naturali
34	Ravenna (Savarna)	Museo della civiltà rurale della Bassa Romagna "Sguri"
35	Riolo Terme	Museo del Paesaggio dell'Appennino Faentino (Rocca)
36	Russi	Museo Civico (Rocca)
37	Russi	Museo dell'Arredo Contemporaneo
38	Russi	Museo della Vita nelle Acque (Oasi di Aquae Mundi)
39	Russi (San Pancrazio)	Museo della vita contadina in Romagna

Tab. 1 - Elenco dei 39 musei attualmente aderenti al Sistema Museale Provinciale

Grazie alla nuova convenzione, al Sistema Museale Provinciale possono aderire tutti i musei pubblici (tra cui rappresentano una novità quelli di proprietà statale) e privati in possesso dei seguenti tre requisiti minimi: 1) approvazione del regolamento, 2) incarico formalizzato del direttore, 3) apertura continuativa del tempo (anche solo su prenotazione). Inoltre, sulla base della nuova convenzione, tutti i musei aderenti al Sistema Museale devono gradualmente adeguarsi agli *standard di qualità* previsti dall'art. 10 della L.R. 18/2000, puntando in particolare a quelli che consentono di ottenere dalla Regione l'ambito 'riconoscimento' di *museo di qualità*; obiettivo che potrà essere raggiunto anche dagli Enti più piccoli grazie al supporto della Provincia, nel rispetto delle scadenze definite dalla Regione. In continuità agli anni precedenti, la convenzione in generale ha lo scopo di favorire lo svolgimento in modo coordinato delle funzioni e dei servizi concernenti la realizzazione, la promozione e la valorizzazione del Sistema Museale Provinciale che fa capo all'Assessorato Beni e Attività Culturali della Provincia di Ravenna.

## Le attività del Sistema

In questi anni la Provincia di Ravenna ha intensificato gli sforzi per soddisfare sempre meglio le esigenze provenienti dal territorio, coordinando le politiche di valorizzazione del patrimonio culturale e cercando di creare le condizioni ottimali per un'offerta differenziata di servizi di qualità: ai cittadini, alle scuole, ai turisti ecc. Gli ultimi anni si sono caratterizzati per il consolidamento e lo sviluppo dei servizi offerti nell'ambito del Sistema Museale Provinciale, con particolare riferimento agli strumenti di promozione dei musei e alle attività del Laboratorio Provinciale per la didattica museale e del connesso Centro di Documentazione sui beni culturali.

Con gli interventi di spesa corrente - legati essenzialmente alla valorizzazione dei musei aderenti al Sistema - dal 1997 ad oggi sono stati pubblicati ogni anno regolarmente 3 numeri del notiziario quadrimestrale "*Museo in-forma*" (oggi giunto al n. 43) e 2 numeri della collana di *monografie* dei musei (giunta al n. 30). A partire dal 2002 sono state edite nuove collane: "*I quaderni del Laboratorio*" (giunta al n. 10) a supporto delle attività didattiche proposte dai musei appartenenti al Sistema, "*Quaderni di didattica museale*" (giunta al n. 12 in cui sono pubblicati gli atti dei convegni "Scuola e Museo") e "*I*

*misteri dei musei*", una collana di guide a fumetti sui musei del Sistema pensata appositamente per il pubblico più giovane (giunta al n. 3). È stato inoltre realizzato materiale informativo sui musei del Sistema quali la guida *"Andar per musei"* (giunta alla terza edizione aggiornata e completamente rivista nella grafica), la guida alle attività didattiche *"A spasso per musei"*, vari depliant sul Sistema e sul Laboratorio e altro materiale promozionale (calendari, cartoline, segnalibri, sportine ecc.).

In ambito di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, l'Ufficio Beni culturali della Provincia ha curato anche la pubblicazione dei *"Quaderni del Progetto Beni Culturali della Provincia di Ravenna"*, collana nata nel 1995 ed edita da Longo Editore. Gli otto volumi pubblicati hanno trattato di musei pubblici e privati, di collezioni d'arte di proprietà dell'AUSL, di archeologia industriale, di manifesti dell'Archivio cinematografico, di rocche e castelli, di pievi, di sagre paesane e, infine, di siti archeologici. Inoltre, l'Ufficio Beni culturali ha pubblicato nel 2006, congiuntamente al Settore Turismo della Provincia, *"Itinerari Letterari"*, un'interessante guida ai percorsi tra storia, musica e letteratura in provincia di Ravenna. Infine, tra i prodotti editoriali ideati e realizzati a supporto degli studenti ricordiamo *"Senio 1945"*, un gioco di ruolo didattico sulla Resistenza, pubblicato nel 2007 in collaborazione con il Museo della Battaglia del Senio di Alfonsine.

Il Sistema Museale promuove periodicamente corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori museali. La tabella sottostante elenca in particolare i corsi organizzati, anche in collaborazione con l'IBACN della Regione Emilia-Romagna. Ricordiamo che a seguito del corso su *"regolamento e carta dei servizi del museo"*, nel 2006 si è costituito all'interno del Sistema un gruppo di lavoro che ha elaborato uno schema-tipo sia di regolamento che di carta dei servizi, che sono stati distribuiti ai musei del Sistema (ma resi disponibili on line sul sito del Sistema a chiunque fosse interessato), da adattare alle singole esigenze e da approvare nel quadro dell'adeguamento agli standard di qualità prescritti dalla normativa regionale.

N.	Anno	Titolo del corso	N. ore	N. corsisti
1	1996	1° corso per operatore museale	40	16
2	2000	2° corso per operatore museale ( <i>per i neo-laureati in Conservazione dei beni culturali</i> )	30	20
3	2002	La qualità nella pratica educativa la museo ( <i>per gli operatori culturali della regione</i> )	70	50
4	2005	La fotografia digitale applicata ai beni culturali	6	21
5	2005	Il regolamento e la carta dei servizi del museo	8	18
6	2010	La fotografia e l'uso delle immagini nei musei	6	21

Tab. 2 - Elenco dei corsi di formazione e aggiornamento per operatori organizzati dal Sistema Museale Provinciale

Nell'ambito dei servizi rivolti alla gestione e sviluppo del Sistema Museale ricordiamo le seguenti attività svolte in oltre dodici anni di vita della rete:

- servizi di consulenza e informazione a operatori museali, studenti ecc., in ordine a leggi, procedure, scadenze, musei, servizi museali, mostre e altre iniziative sul territorio;
- coordinamento del Comitato scientifico del Sistema, dei singoli gruppi di lavoro, del comitato di redazione di *"Museo in-forma"* (circa 5 incontri annui);
- partecipazione a fiere, saloni e convegni sui beni culturali;
- coordinamento e supporto alla realizzazione di alcune mostre temporanee presso i musei del Sistema;
- supervisione di tirocini e stage di formazione per neo-laureati in Conservazione dei Beni culturali;
- redazione di articoli sulle attività e sui musei del Sistema per pubblicazioni varie, cartacee e online.

## I Piani museali provinciali

I Piani predisposti negli scorsi anni hanno previsto la realizzazione di progetti di sistema nonché l'assegnazione di contributi con fondi provinciali e fondi regionali ai progetti presentati dai musei del territorio. Tra i progetti direttamente gestiti dalla Provincia ricordiamo in particolare l'avvio di un

progetto sperimentale di navigazione virtuale dedicato alle pinacoteche del territorio, esteso poi ad altre realtà museali del territorio: sono stati finora realizzati 9 percorsi virtuali in 3D relativi alle seguenti realtà: 1) Mar di Ravenna, 2) Pinacoteca Comunale di Faenza, 3) Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo, 4) Museo del Sale di Cervia, 5) Rocca - Museo del Castello di Bagnara, 6) Eccellenze artistiche dei musei provinciali, 7) Ecomuseo della Civiltà palustre di Villanova di Bagnacavallo, 8) Museo della Vita contadina di San Pancrazio, 9) Museo della Frutticoltura di Massa Lombarda. Un secondo progetto di sistema (cd "Musei in rete") ha previsto l'acquisto di strumentazione tecnologica per i musei, in particolare: computer, stampanti, modem, fotocamere digitali, videoproiettori digitali, notebook, videocamere digitali, web cam, tv color a muro, schermi lcd, cornici digitali. Un terzo progetto ha previsto la fornitura di audioguide (con testo in italiano e in inglese) a favore di 30 musei appartenenti al Sistema.

Attualmente si sta lavorando, d'intesa col Servizio Reti Risorse e Sistemi della Provincia, alla realizzazione di "Scoprirete biblioteche e musei", evoluzione dell'attuale Scoprirete della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino: si tratta di un innovativo strumento on line in cui far convergere i dati contenuti nel catalogo della rete Bibliotecaria e quelli del catalogo del patrimonio culturale regionale relativamente alla porzione che interessa i musei della provincia di Ravenna, finalizzato alla promozione del patrimonio culturale locale da parte di tutti i possibili utenti, turisti compresi.

I fondi destinati ai progetti presentati dai musei del territorio, anche in conformità alle linee guida emanate dalla Regione Emilia-Romagna per i trienni 2001-2003, 2004-2006, 2007-2009 e da ultimo 2010-12, sono stati finalizzati essenzialmente a due obiettivi fondamentali:

- il potenziamento delle strutture e dei servizi al pubblico, al fine di supportare i musei del Sistema Museale nell'adozione degli standard di qualità (art. 10 della L.R. 18/2000);
- lo sviluppo del Sistema Museale e il rafforzamento del legame tra musei e territorio.

Gli interventi sono stati rivolti, pertanto, all'impiantistica di sicurezza, all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'allestimento di sale espositive e di accoglienza, di aule didattiche. La tabella sottostante indica il numero di musei del territorio coinvolti relativamente alle diverse tipologie di interventi per investimenti previsti nei Piani Museali negli anni 2000-2011.

Tipologia degli interventi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Tot.
Arredi e attrezzature	5	5	11	16	18	10	12	5	5	10	7	8	114
Adeguamento sedi e impiantistica	1	8	9	6	8	6	12	9	10	5	7	9	90
Attrezzatura informatica	20	20	20	0	21	10	21	15	23	10	10	4	174
Acquisto beni museali	0	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	3

Tab. 3 - Numero degli interventi realizzati dai musei aderenti al Sistema previsti nei Piani museali 2000-2011

## Strumenti di comunicazione web

Dal 2007 è on line il nuovo sito del Sistema Museale, completamente rivisto nella grafica e nei contenuti, col quale la Provincia di Ravenna si è dotata di un strumento promozionale che guida il navigatore alla scoperta delle ricchezze culturali presenti nel territorio provinciale, un viaggio attraverso i singoli musei, che sono descritti e analizzati come parte di un patrimonio che ha complessivamente un valore aggiunto. Il progetto di *portale dei musei del territorio* rappresenta un obiettivo qualificante: il web consente infatti di allestire una vera e propria rete telematica dei musei, una guida virtuale grazie alla quale il navigatore può affacciarsi nei vari musei locali seguendo molteplici chiavi di lettura. In home page sono presenti le informazioni sul Sistema e le sue attività, nonché un calendario coordinato degli eventi, che informa su mostre, convegni e altre iniziative promosse dai musei del Sistema. Ma le chiavi di lettura più interessanti e trasversali sono quelle relative alle attività didattiche proposte dai musei, agli itinerari territoriali, ai percorsi in 3D e infine ai regolamenti e carte dei servizi approvati dai musei.

Il nuovo portale rientra nel più ampio progetto di messa in rete dei musei a cui la Provincia sta lavorando da qualche anno grazie al coordinamento del Servizio Reti Risorse e Sistemi, in vista dell'erogazione di servizi avanzati. L'obiettivo della rete è duplice: da un lato, fornire agli operatori del Sistema servizi "interni" come la possibilità di condividere i dati sui Piani museali, i moduli da compilare, le scadenze, le leggi e le circolari di riferimento, le statistiche sui visitatori, le esperienze di interesse comune; dall'altro lato, offrire al cittadino servizi on line sempre più perfezionati come ad esempio scaricare la carta dei servizi o fare una visita in 3D, ma anche - in prospettiva - la possibilità di consultare cataloghi e repertori, come nel caso di "Scoprirete biblioteche e musei" sopra descritto, di prenotare visite guidate e laboratori didattici, e così via.

## Il Laboratorio Provinciale per la didattica museale

Un importante obiettivo raggiunto in questi anni è inoltre rappresentato dall'apertura al pubblico nel 1996 del Laboratorio Provinciale per la didattica museale. Il Laboratorio è uno strumento del Sistema Museale e si pone come luogo di coordinamento di tutte le iniziative organizzate nel campo della didattica museale, al fine non solo di valorizzare i musei della provincia ma anche di creare una sorta di "rete regionale per la didattica del patrimonio culturale e ambientale" che si preoccupi di migliorare i servizi come la qualificazione professionale degli operatori del settore, l'aggiornamento degli insegnanti, il rapporto tra mondo della scuola e istituzioni museali, la comunicazione con l'esterno.

Il Laboratorio svolge un *servizio di consulenza* sui temi legati al concetto di museo come laboratorio didattico. In particolare sono date indicazioni per l'elaborazione e l'organizzazione di attività didattiche originali, di viaggi culturali e gite scolastiche, finalizzati alla promozione della conoscenza delle realtà museali e ambientali della provincia di Ravenna.

Il Laboratorio fornisce inoltre un *servizio di aggiornamento e formazione*. Da ben 17 anni sono organizzati i corsi/seminari di studi "Scuola e Museo", che rappresentano un valido aggiornamento sia per i docenti delle scuole che per gli operatori culturali e gli studenti universitari, allo scopo di approfondire le tematiche relative alla didattica dell'arte, della storia, delle scienze naturali, delle tecniche ecc. soprattutto per integrare i programmi scolastici con la fruizione dei musei del territorio.

n.	anno	Titolo dei corsi/seminari "Scuola e Museo"	n. ore	n. partecipanti
1	1994	1° corso Scuola e Museo	12	30
2	1995	2° corso Scuola e Museo	18	71
3	1996	Un nuovo approccio metodologico alla visita e all'utilizzo del museo come laboratorio	23 + 26	51 + 48
4	1997	Elaborazione di percorsi didattici: i Musei Etnografici	16	31
5	1998	Il Novecento. Viaggio nella storia attraverso le fonti fra Archivi e Musei	20	52
6	1999	Alcuni aspetti dell'arte figurativa del '900 nei musei artistici della Romagna ed oltre	26	19
7	2000	I siti e i musei archeologici della provincia di Ravenna. Storia e documentazione	22	19
8	2001	I musei naturalistici, della scienza e della tecnica in provincia di Ravenna	26	11
9	2002	Scoprire i capolavori dell'arte	16	25
10	2003	Simbolica-mente	15	44
11	2004	Una ricchezza per il futuro	8	176
12	2005	Muse e Psiche	8	188
13	2006	Il museo che sorprende	8	200
14	2007	Il museo, la città e gli uomini	8	175
15	2008	Patrimoni plurali	8	190
16	2009	Musei e paesaggio	12	185
17	2010	Biblioteche, musei, archivi: quali sinergie?	8	178
18	2011	Musei: narrare, allestire, comunicare	7	210

Tab. 4 - Elenco dei corsi/seminari "Scuola e Museo" organizzati dalla Provincia di Ravenna

Il Laboratorio offre anche un *servizio informativo e documentario*, avvalendosi di un vero e proprio *Centro di Documentazione sui beni culturali*, che comprende monografie, periodici, opuscoli e documenti multimediali. Una sezione particolare è dedicata al materiale didattico prodotto dai musei dell'Emilia Romagna (ma non solo) come sussidio a percorsi e laboratori didattici. Il Centro raccoglie pure materiale informativo e pubblicitario sull'attività dei musei regionali, sulle iniziative culturali, su corsi, concorsi, seminari, conferenze e quant'altro riguarda la fruizione del patrimonio regionale. Il Centro infine propone un *servizio di consultazione e prestito*: aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale ed è possibile interrogarne il catalogo da una qualsiasi biblioteca appartenente al Polo Romagnolo.

Al fine di incrementare sempre più i servizi di consulenza, informazione e prestito documentario offerti dal Laboratorio, negli ultimi anni sono state aumentate le ore di apertura al pubblico, come pure si è provveduto ad aumentare costantemente la dotazione documentaria del Centro di Documentazione tramite scambi bibliografici, omaggi e acquisti, come si evince dalla seguente tabella.

Centro di Documentazione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
n. documenti	2.376	3.026	3.278	3.642	3.908	4.204	4.275	4.618	4.860	5.087
n. ore apertura (annue)	780	936	1.144	1.144	1.144	1.144	1.144	1.144	1.144	1.144
n. prestiti	163	314	332	388	452	291	357	540	424	433

Tab. 5 - Dati relativi alle attività del Centro di Documentazione sui beni culturali della Provincia di Ravenna

Nell'ambito dei servizi rivolti alla gestione e sviluppo del Laboratorio Provinciale e dell'annesso Centro di Documentazione sui beni culturali sono state svolte le seguenti attività:

- ricerca del materiale bibliografico su editoria specializzata, cataloghi, web, riviste ecc.;
- catalogazione libraria in SBN;
- raccolta e archiviazione (anche elettronica: database *on line*) del materiale didattico;
- scambi bibliografici;
- servizio di prestito a domicilio e consultazione in loco;
- servizio informazioni e consulenza (anche via telefono e *on line*);
- ideazione e realizzazione della collana "I quaderni del Laboratorio" (giunta al n. 10);
- ideazione e realizzazione della collana "Quaderni di didattica museale" (giunta al n. 12);
- ideazione e realizzazione della collana a fumetti "I misteri dei musei" (giunta al n. 3);
- ideazione e realizzazione di "BiblioMuseo in-forma", bollettino online di informazioni bibliografiche;
- realizzazione delle mostre itineranti "Le ombre e il fuoco" e "6x100" su musei e fumetti;
- ideazione e realizzazione di "Senio 1945", gioco di ruolo sulla Resistenza (in collaborazione col Museo della Battaglia del Senio di Alfonsine);
- presentazione delle attività del Laboratorio a convegni nazionali;
- presentazione al pubblico delle pubblicazioni curate dal Sistema.

## Le risorse finanziarie destinate ai Musei

Regione e Provincia contribuiscono allo sviluppo del patrimonio culturale secondo le finalità di cui alla L.R. 18/2000. Analizzando le risorse finanziarie impegnate in questi anni dalla Provincia di Ravenna, sia nei Piani museali (investimenti) che nell'ambito delle attività di valorizzazione dei musei (capitoli di spesa corrente imputati all'Ufficio Beni culturali), si nota il tentativo di mantenere e, laddove possibile, rafforzare le politiche a favore delle realtà culturali del territorio, malgrado il quadro finanziario generale improntato ai tagli di spesa e alla riduzione dei trasferimenti erariali agli Enti locali.

Con il bilancio di previsione 2012 la Provincia di Ravenna continua a mettere in campo risorse significative, nonostante la difficile congiuntura finanziaria. In particolare, il budget posto a disposizione dalla Provincia per le attività del servizio musei ammonta per l'anno 2012 complessivamente a € 174.750,00 di cui:

- € 120.000,00 quali spese di investimento imputate al cap. PEG 2012 n. 20435/010;
- € 24.000,00 quali spese correnti imputate su parte del cap. PEG 2012 n. 10805/010;
- € 29.750,00 quali spese correnti imputate al cap. PEG 2012 n. 10433/010;
- € 1.000,00 quali spese correnti imputate al cap. PEG 2012 n. 10432/010.

Tabella e grafico seguenti evidenziano l'andamento degli stanziamenti a partire dal 2000. Circa gli investimenti provinciali, non si è più riproposto lo sforzo particolare fatto nel 2004 per tecnologie informatiche, dando per acquisito uno standard di sistema per ora adeguato e da sviluppare appieno per il potenziale che è in grado di esprimere. A parte tale investimento straordinario, i fondi provinciali sono in costante aumento fino al 2005, poi si consolidano.

Inoltre fino al 2010 si può apprezzare il costante incremento delle risorse regionali attratte sul nostro territorio provinciale (un dato significativo nell'ottica del cosiddetto *bilancio sociale allargato*), ad eccezione del 2006. Dal 2011 si registra un dato in controtendenza: il bilancio della Regione ha infatti previsto un considerevole taglio delle risorse disponibili sulla L.R. 18/2000, taglio che si è riflesso proporzionalmente sui trasferimenti alle Province.

Per quanto riguarda la spesa corrente, nonostante la grave congiuntura degli ultimi anni, la Provincia mantiene costante, o addirittura incrementa grazie a contributi di sponsor, la somma impegnata per interventi di valorizzazione a beneficio dei musei e del suo Sistema Museale.

Piano Museale	Allestimenti, attrezzature, hardware (investimenti)		Valorizzazione (spesa corrente)
	Fondi provinciali	Trasferimenti regionali	Fondi provinciali
Anno 2000	€ 71.271	€ 105.873	€ 34.705
Anno 2001	€ 68.172	€ 118.785	€ 56.293
Anno 2002	€ 103.209	€ 129.144	€ 49.013
Anno 2003	€ 51.646	€ 128.430	€ 34.913
Anno 2004	€ 220.000	€ 132.000	€ 49.262
Anno 2005	€ 120.000	€ 135.000	€ 77.960
Anno 2006	€ 120.000	€ 79.000	€ 58.058
Anno 2007	€ 120.000	€ 135.000	€ 53.500
Anno 2008	€ 120.000	€ 138.000	€ 55.000
Anno 2009	€ 120.000	€ 176.250	€ 43.100
Anno 2010	€ 120.000	€ 181.000	€ 73.410
Anno 2011	€ 120.000	€ 90.000	€ 50.000
Anno 2012	€ 120.000	€ 30.000	€ 54.750

Tab. 6 - Quadro riassuntivo degli stanziamenti provinciali (parti investimenti e corrente) e regionali in ambito museale

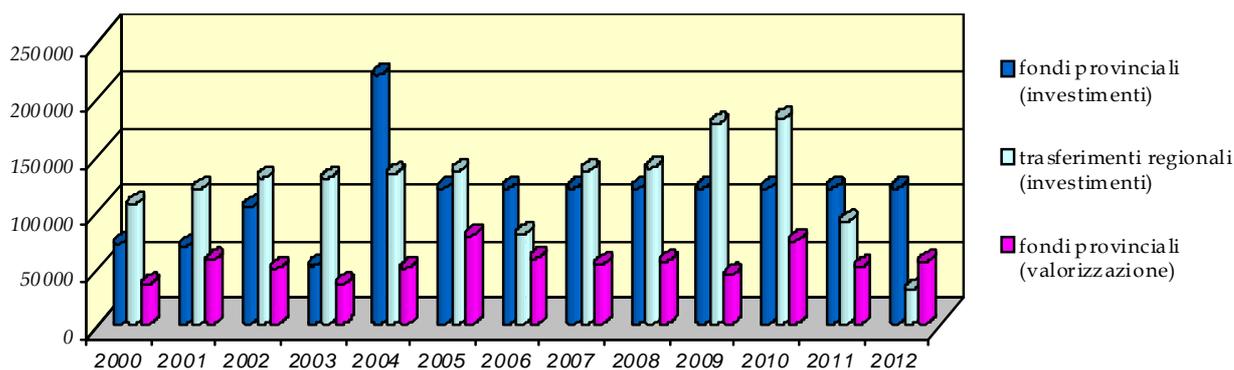


Fig. 1 - Andamento dei fondi provinciali (parte investimenti e corrente) e dei trasferimenti regionali in ambito museale

## Le risorse umane impiegate

Ai capitoli di spesa corrente e investimenti espressamente messi a disposizione dalla Provincia per le attività del servizio musei, si aggiunge la spesa per la retribuzione e gli oneri sociali del personale in dotazione organica dell'ufficio musei, coinvolta in tutte le attività in ambito museale. La dotazione attualmente è di 2 unità di personale (un istruttore direttivo culturale e un istruttore culturale). Il dettaglio delle attività svolte dal personale dell'ufficio musei è fornito in sintesi dalla seguente tabella.

N.	Attività svolte annualmente
1	Coordinamento generale Ufficio Beni culturali
2	Redazione Piano museale annuale (LR 18/2000)
3	Erogazione contributi stanziati sui Piani museali, previa rendicontazione tecnica
4	Elaborazione e gestione interventi diretti del Sistema sui Piani museali
5	Coordinamento del Comitato scientifico e dei gruppi di lavoro del Sistema Museale
6	Servizi di consulenza e informazione agli utenti del Centro di Documentazione
7	Redazione articoli per pubblicazioni sui beni culturali del territorio
8	Gestione e implementazione del portale del Sistema Museale
9	Coordinamento di tirocini e stage di formazione presso il Laboratorio Provinciale
10	Organizzazione corsi di formazione e aggiornamento per operatori museali e insegnanti
11	Redazione e pubblicazione della rivista quadrimestrale <i>Museo in-forma</i>
12	Redazione e pubblicazione della collana <i>Monografie dei musei del Sistema</i>
13	Redazione e pubblicazione di <i>I quaderni del Laboratorio</i>
14	Redazione e pubblicazione dei <i>Quaderni di didattica museale</i>
15	Redazione e pubblicazione della collana a fumetti <i>I misteri dei musei</i>
16	Redazione e pubblicazione di materiale promozionale ai musei (opuscoli, depliant, ecc.)
17	Redazione e pubblicazione di <i>BiblioMuseo</i> , bollettino on line di informazione bibliografica
18	Organizzazione di mostre, attività ed eventi, anche in collaborazione con altri enti culturali
19	Acquisizione materiale bibliografico (acquisto, scambi, omaggi)
20	Catalogazione libraria (monografie e periodici) in SBN
21	Raccolta e archiviazione (anche on line) del materiale informativo e didattico
22	Servizio prestito librario (compresi prestiti interbibliotecari)
23	Servizio consulenza per operatori museali, insegnanti e studenti

Tab. 7 - Elenco delle attività svolte dal personale provinciale in ambito museale

### 3. Il quadro normativo e le linee di azione per il triennio 2010 - 2012

#### Il quadro normativo

La legge regionale in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (n. 18/2000) supera e accorpa interventi legislativi prima settoriali. Le funzioni delle Province sono fissati all'art. 4:

*Le Province esercitano le funzioni di programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali ed in particolare:*

- a. *concorrono alla valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, programmando e coordinando lo sviluppo dei servizi e il potenziamento delle strutture anche attraverso la cooperazione e l'attivazione di sistemi tra gli istituti culturali, tenendo anche conto delle esperienze maturate e del ruolo che possono svolgere istituti idonei del territorio;*
- b. *approvano, sulla base delle proposte presentate dai Comuni singoli o associati e nel quadro degli indirizzi della programmazione regionale, i piani annuali di cui all'art. 8;*
- c. *provvedono al rilevamento dei dati e alla gestione degli archivi di loro competenza, concorrendo all'aggiornamento e all'incremento del sistema informativo regionale;*
- d. *promuovono il miglioramento dei servizi e della gestione anche concorrendo alla definizione di standard e carta dei servizi per le diverse tipologie di istituti culturali;*
- e. *esercitano le funzioni previste dalla legislazione regionale per quanto concerne la formazione professionale degli operatori del settore;*
- f. *promuovono la didattica dei beni culturali mediante progetti definiti con gli operatori del settore e le istituzioni scolastiche e universitarie;*
- g. *svolgono attività di promozione attraverso iniziative espositive e divulgative del patrimonio culturale anche ai fini della promozione turistica;*
- h. *gestiscono, promuovono e valorizzano i patrimoni conservati nei propri istituti culturali e i beni culturali di cui hanno la titolarità.*

2. *Le Province, nell'esercizio delle loro funzioni, perseguono l'integrazione delle risorse ed il potenziamento della cooperazione culturale attraverso la sottoscrizione di accordi di programma e la stipula di convenzioni per attività concordate di norma con l'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali.*

3. *Le Province concorrono con l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali all'attività di cui all'art. 2 della L.R. 10 aprile 1995, n. 29 con particolare riferimento all'incremento della cooperazione bibliotecaria, archivistica e museale e alla costituzione di sistemi organizzativi di cui agli artt. 12 e 15.*

4. *Per l'attuazione dei compiti di cui al comma 1, le Province possono avvalersi, con il supporto dell'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali, di appositi servizi tecnici dotati di personale in possesso dei requisiti professionali specifici.*

I Piani annuali di cui al comma b) sono elaborati dalle Province "tramite concertazioni con i Comuni" (art. 8) e approvati dalle stesse contestualmente al bilancio preventivo. Il piano annuale, sul quale esprime parere l'IBACN, è conforme agli indirizzi del piano poliennale. Il piano poliennale regionale, dal canto suo, è formulato dopo aver acquisito i pareri della Conferenza Regione - Autonomie locali, dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali e della Commissione per i beni e le attività culturali di cui all'art. 210 della L.R. 3/1999.

La struttura del Piano Museale è indicata nel comma 2 dell'art. 8:

2. *Il piano contiene, collocandole in un quadro organico di intervento:*

- a. *le iniziative nei singoli settori che la Provincia e i Comuni intendono realizzare, con indicazione delle risorse messe a disposizione;*
- b. *le proposte relative agli interventi di competenza dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali.*

*La Provincia trasmette annualmente alla Regione e all'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali una relazione sullo stato di realizzazione dei piani annuali, corredata di una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, predisposta secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale.*

Le modalità di erogazione dei contributi regionali sono diverse rispetto a quelle previste dalla legge precedente (LR 20/1990). L'art. 7 della LR 18/2000, al comma 4, stabilisce infatti che

*la Giunta regionale, acquisite le istruttorie dei piani bibliotecari e di quelli museali condotte congiuntamente dall'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali e dalle Province, approva annualmente l'assegnazione alle Province delle risorse necessarie*

*all'attuazione delle iniziative di cui alla lett. a) del comma 2 dell'art. 8, il finanziamento delle attività di competenza dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali nonché quello degli interventi di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, stabilendo anche i termini per l'utilizzo dei fondi assegnati. In caso di parziale realizzazione del piano annuale provinciale la Giunta regionale provvede, previo parere dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali, al recupero delle somme non impegnate in sede di assegnazione dei fondi per gli anni successivi.*

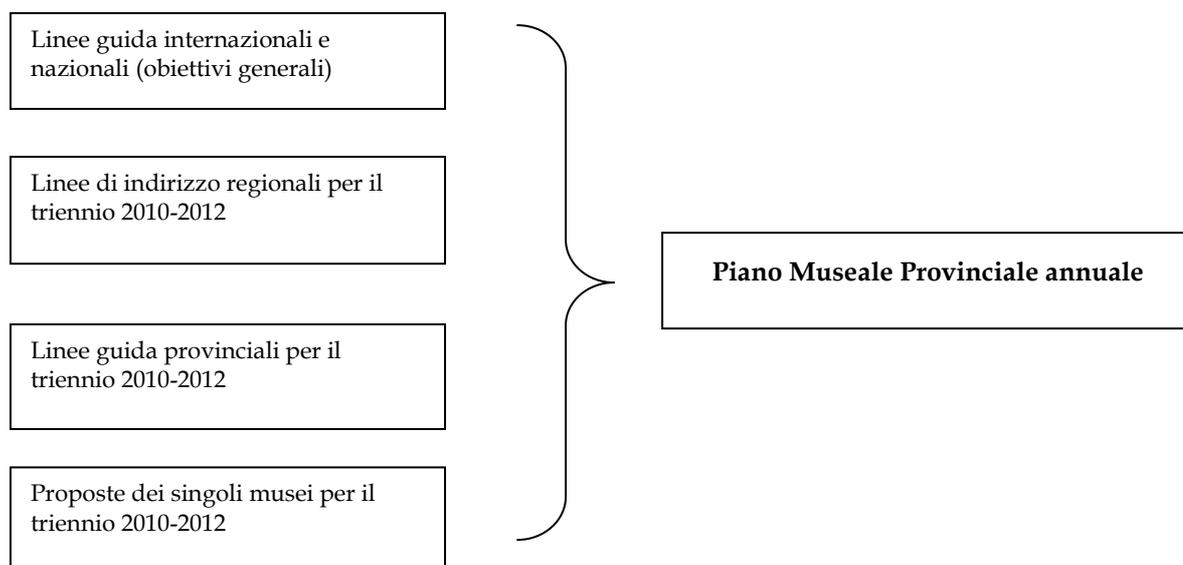
In altri termini i fondi sono trasferiti direttamente dalla Regione alle Province, che li ripartisce tra i progetti secondo le priorità definite.

L'art. 7 della LR 18/2000 precisa, inoltre, che il finanziamento regionale alle Province può riguardare le seguenti aree:

1. avvio di nuovi servizi e allestimenti, potenziamento delle strutture e delle infrastrutture tecnologiche anche per la cooperazione e la gestione associata degli istituti culturali;
2. costruzione, acquisizione, ristrutturazione e restauro di edifici adibiti o da adibire a sedi di istituti culturali ed alle attività ad essi connesse;
3. [...] gli interventi di ristrutturazione, recupero, restauro e adeguamento di edifici storici adibiti o da adibire a sedi bibliotecarie, museali o archivistiche e alle attività culturali connesse.

### Linee guida di programmazione

Dal punto di vista metodologico, il Piano museale provinciale è formulato sulla base delle interazioni illustrate di seguito:



#### a) Linee guida internazionali

“Il museo è un’istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell’umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto.”

La definizione di museo data dall’*International Council of Museums* (Seoul 2004) mette bene in evidenza quelle che sono le sue potenzialità e le sue attività fondamentali: il recupero, la conservazione, la tutela, la ricerca scientifica, la trasmissione dei contenuti. Dunque, oltre alle tradizionali funzioni di recupero,

conservazione e studio del patrimonio, sono considerate parte integrante della vita del museo moderno anche la tutela e la valorizzazione, ossia la funzione culturale e didattica.

### **b) Linee di indirizzo regionali**

Sono inoltre assunte come riferimento le *Linee di indirizzo e criteri generali di programmazione negli anni 2010-2012*, predisposte dalla Regione Emilia-Romagna. Il *Programma regionale degli interventi* - approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 269 del 22/12/2009 - contiene gli obiettivi generali e specifici nonché le azioni prioritarie da realizzare nel triennio.

Gli obiettivi generali che l'azione regionale intende perseguire in questo triennio sono (vedi *punto 2.1*):

- a. il miglioramento dell'organizzazione bibliotecaria, archivistica e museale mediante l'applicazione della Direttiva sugli standard e gli obiettivi di qualità;
- b. l'accesso, il più possibile integrato, alle informazioni relative al patrimonio culturale e ai servizi offerti dall'organizzazione bibliotecaria, archivistica e museale;
- c. l'attuazione degli interventi tramite la programmazione concertata tra le istituzioni di governo, eventualmente allargata a altri soggetti interessati, in una logica di equilibrio territoriale e di utilizzo ottimale delle risorse finanziarie, evitandone anche la frammentazione.

In particolare, rispetto agli obiettivi generali sopra descritti, gli obiettivi specifici e le azioni prioritarie previste fanno riferimento alle seguenti tre tematiche (vedi *punto 2.2*):

### **1. Qualificazione dei servizi bibliotecari, archivistici e museali**

In tale ambito sono da ritenersi prioritarie le seguenti azioni:

- l'aggiornamento e il monitoraggio annuale dei dati relativi agli istituti culturali per un'analisi approfondita delle specifiche situazioni finalizzata alla costruzione di un percorso programmato di progressivo miglioramento;
- l'elaborazione di progetti tesi al miglioramento dei servizi, coerenti con il processo in atto di applicazione degli standard di cui sopra, anche nell'ottica della cooperazione interistituzionale;
- le attività formative e di aggiornamento, nonché la predisposizione di linee guida e strumenti a supporto degli operatori del settore;
- i progetti di valorizzazione elaborati tenendo conto della dimensione di sistema del patrimonio culturale regionale, privilegiando la pubblicazione dei risultati anche sul web.

### **2. Sistemi informativi e servizi al pubblico**

Allo scopo di potenziare i sistemi informativi e di migliorare i servizi al pubblico sono da ritenersi prioritarie le seguenti azioni:

- la produzione di nuovi dati relativi alla descrizione dei beni conservati nelle biblioteche, negli archivi e nei musei ed evoluzione delle banche dati già disponibili;
- lo sviluppo di un ambiente che permetta la fruizione integrata dei dati e dei servizi relativi alle biblioteche, agli archivi storici e ai musei, nel rispetto delle specificità dei diversi settori in modo da favorire la consultazione dell'intero patrimonio regionale;
- la realizzazione di progetti e di interventi che prevedano l'utilizzo di tecnologie innovative per promuovere l'accesso a nuovi segmenti di pubblico.

### **3. Promozione e valorizzazione dei beni e delle istituzioni culturali**

Le azioni prioritarie previste in tale ambito sono le seguenti:

- il sostegno ai processi finalizzati al raccordo interistituzionale e intersettoriale, per integrare le risorse e i servizi relativi ai beni culturali del territorio;
- la realizzazione di reti tematiche e percorsi tesi a restituire il contesto e il complesso delle relazioni.

### **c) Linee programmatiche provinciali per il triennio 2010-2012**

Tenendo conto delle suddette linee di indirizzo approvate dall'Assemblea Legislativa regionale con deliberazione n. 269 del 22/12/2009, la Provincia di Ravenna, anche in conformità alla nuova convenzione al Sistema Museale Provinciale (approvata con delibera del Consiglio Provinciale n. 141 del 22/12/2009), finalizza i propri interventi all'interno del Piano museale per il triennio 2010-2012 alle seguenti *azioni prioritarie*:

- a) l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'utilizzo di supporti allestitivi e strumenti che permettano la leggibilità dei materiali esposti e degli apparati informativi a tutti i visitatori;
- b) l'adeguamento a norma degli impianti tecnici, di antifurto, di climatizzazione, di illuminazione d'ambiente, nonché l'installazione di dotazioni tecniche adeguate e la messa a norma degli impianti anche nei depositi;
- c) gli interventi relativi agli spazi destinati al pubblico, al fine di assicurare una migliore accessibilità e fruibilità del patrimonio, in particolare l'area per l'accoglienza e le aule per le attività didattiche/educative;
- d) l'impiego di strumenti di rilevazione del pubblico automatizzati (biglietterie elettroniche e sistemi utili alle rilevazioni statistiche, ecc.).

Coerentemente a quanto indicato dalla direttiva regionale sopra richiamata, la valutazione dei progetti inseriti nel Piano museale viene effettuata tenendo conto della qualità progettuale, della qualità delle strutture e dei servizi erogati, della tempestività nell'esecuzione degli interventi e, conseguentemente, della celerità nella spesa. Inoltre per l'individuazione degli interventi prioritari si prevede di utilizzare i seguenti *criteri di valutazione*:

- la realizzazione, oltre a quelli di competenza diretta delle Province, di progetti presentati dalle Unioni di Comuni, dalle Comunità montane e dalle Associazioni intercomunali, stante quanto stabilito dall'art. 14 della L.R. 6/2004;
- la strategicità degli interventi all'interno di vaste aree territoriali, valutando sia la loro incidenza sulle possibilità di sviluppo del territorio sia il conseguimento di un maggiore equilibrio tra le varie realtà locali;
- l'esecutività dei progetti al fine di garantire la realizzazione immediata degli interventi, nonché il completamento di lavori già avviati, per favorire l'esecuzione definitiva di opere in corso di realizzazione;
- la copertura finanziaria della spesa, in una logica di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- la rispondenza delle strutture e dei servizi agli standard indicati nella Direttiva sugli standard e gli obiettivi di qualità, tenendo conto del numero complessivo di requisiti già posseduti.

### **d) Le proposte dei Musei**

Il Piano museale provinciale recepisce le istanze presentate dai musei pubblici o privati convenzionati secondo quello spirito di concertazione, fortemente rimarcato dalla L.R. 18/2000, patrimonio storico degli Enti locali del territorio provinciale e della Provincia stessa.

Tenuto conto delle linee guida regionali e delle linee programmatiche provinciali sopra esposte, i singoli musei hanno formulato le loro proposte d'intervento su base triennale attraverso la compilazione degli Allegati n. 1, n. 2 e n. 4 al Programma regionale degli interventi per il triennio 2010-12, la cui sintesi è riportata nella tabella a pagg. 19 e 20 del presente documento.

## 4. Progetti ed interventi del Piano Museale 2012

### Le proposte dei Musei

Sulla base delle linee guida sopra esposte, i singoli musei hanno formulato le loro proposte d'intervento su base triennale compilando gli Allegati 1, 2 e 4 al *Programma regionale degli interventi 2010-2012*.

La Provincia, sentito il parere dell'IBC, ha dunque elaborato il Piano 2012 tramite la compilazione di apposite schede di progetto (vedi *Allegato 1* al presente documento). Ogni scheda contiene l'*analisi del progetto* (tipologia dell'intervento, soggetto attuatore, costi previsti, grado di progettazione per i lavori strutturali, tempi di avvio e di realizzazione, quota di spesa proposta a carico dell'ente attuatore), l'*ammissibilità del progetto* tenendo conto dei criteri fissati dal Programma degli interventi (punto 3.2.2.), la *valutazione del progetto*, anche sulla base dei criteri fissati dal Programma stesso (punto 3.2.3.), l'importo dei *contributi concessi* sui progetti, distinguendo tra contributo con fondi provinciali e contributo con fondi regionali, oltre la quota residua a carico dell'Ente proprietario del singolo museo.

### Linee d'azione del Piano museale 2012

Il Piano museale 2012 tiene conto dei progetti di competenza provinciale presentati da 5 diversi enti pubblici o privati convenzionati, riguardanti 7 musei del territorio. Gli istituti museali che hanno fatto domanda sono così dislocati sul territorio provinciale:

- n. 5 nell'area lughese,
- n. 2 nell'area faentina,
- n. 0 nell'area ravennate.

Il Piano museale annuale redatto dalla Provincia di Ravenna mette in campo risorse diverse:

1. finanziamento con fondi provinciali dei progetti presentati dai singoli musei;
2. fondi regionali trasferiti alla Provincia e da questa distribuiti tra i progetti presentati dai musei;
3. quota di finanziamento a carico dei singoli musei pubblici e privati convenzionati;
4. proposte di intervento diretto dell'IBACN (catalogazione);
5. interventi diretti d'investimento con fondi della Provincia, a beneficio del sistema museale provinciale nel suo complesso;
6. interventi diretti in spesa corrente della Provincia finalizzati sia ad attivare gruppi di lavoro all'interno del Comitato Scientifico del Sistema nonché appositi servizi in vista del progressivo adeguamento dei musei agli standard di qualità (come previsto dalla nuova convenzione del Sistema Museale e in virtù del percorso di riconoscimento), sia a realizzare iniziative di valorizzazione per promuovere la conoscenza dei musei e favorire l'aggiornamento professionale di chi vi opera (attraverso la stampa di pubblicazioni, l'organizzazione di giornate di studi, mostre, rassegne sul territorio ecc.).

L'importo finanziario del Piano museale 2012 ammonta complessivamente a € **390.850,00** così ripartito:

- € **120.000,00** = fondi provinciali, imputati al cap. PEG 2012 n. 20435/010, di cui:
  - € 106.000,00 destinati ai progetti dei singoli musei,
  - € 14.000,00 destinati a interventi diretti di sistema;
- € **30.000,00** = trasferimento regionale, con imputazione al cap. PEG 2012 n. 20447/010;
- € **186.100,00** = quota a carico dei singoli musei pubblici relativi ai progetti presentati e ammessi a finanziamento nel Piano museale 2012;
- € **29.750,00** quali spese correnti imputate al cap. PEG 2012 n. 10433/010;
- € **1.000,00** quali spese correnti imputate al cap. PEG 2012 n. 10432/010.
- € **24.000,00** quali spese correnti imputate su parte del cap. PEG 2012 n. 10805/010;

## **Interventi previsti sul Piano museale 2012**

### **A) Interventi della Provincia a beneficio del sistema museale**

Circa gli interventi diretti d'investimento della Provincia, questi sono finalizzati a iniziative di comunicazione e promozione nonché al potenziamento della strumentazione tecnologica:

- *iniziative di comunicazione e promozione*: mirano a valorizzare i musei del Sistema, attraverso l'incremento di strumenti in grado di avvicinare il pubblico al contenuto che gli oggetti comunicano;
- *potenziamento della strumentazione tecnologica*: volto a potenziare la strumentazione informatica e multimediale al fine di assicurare un migliore livello qualitativo dei servizi agli utenti.

In particolare la Provincia realizzerà nel 2012 un intervento di sistema finalizzato al *porting* su una piattaforma tecnologica più usabile e maneggevole il servizio on line della visita virtuale ad alcuni musei del Sistema, di cui esiste già il percorso immersivo in 3D, affinché questi siano fruibili dal più ampio pubblico possibile. La spesa prevista per tale intervento è pari a € **14.000,00**.

Circa la spesa corrente, in continuità con gli anni precedenti e coerentemente agli obiettivi previsti dalla convenzione di adesione al Sistema Museale Provinciale, la Provincia per l'anno 2012 realizza una serie di interventi di valorizzazione dei musei della rete, quali:

- pubblicazione di n. 3 numeri della rivista "Museo in-forma" e di n. 3 numeri del bollettino "Bibliomuseo in-forma". La spesa complessiva prevista per tali interventi è pari a € **24.000,00**;
- pubblicazione di n. 2 numeri delle guide sui musei del Sistema, di n. 1 numero della collana di didattica museale e di n. 1 numero della collana di percorsi culturali; organizzazione della 19<sup>a</sup> edizione del seminario di studi a livello nazionale "Scuola e Museo" rivolto agli operatori museali, bibliotecari e archivisti, agli studenti e ai docenti. La spesa complessiva prevista per tutti i suddetti interventi è pari a € **24.750,00**.
- appalto di servizi a una cooperativa specializzata nel settore dei beni culturali per la realizzazione di una tranche del progetto "Scoprirete biblioteche e musei"; la spesa complessiva prevista per tale intervento è pari a € **5.000,00**.
- acquisto di volumi e materiale informativo per la biblioteca della Provincia, specializzata in beni museali, biblioteconomici e archivistici. La spesa complessiva prevista per tale intervento è pari a € **1.000,00**.

Infine si precisa che nell'anno 2012 la Provincia dà avvio a un progetto didattico di promozione degli istituti culturali del territorio rivolto in particolare al pubblico più giovane, che trova copertura all'impegno 2005/1423/99 per una spesa complessiva pari a circa € 6.500,00.

### **B) Interventi diretti dell'IBACN**

Ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. b della L.R. 18/2000, attraverso il Piano provinciale i musei propongono interventi diretti dell'IBACN. Per il 2012 si tratta di norma di interventi di catalogazione di beni museali (schede cartacee e informatizzate; campagna fotografica anche digitalizzata). Il dettaglio dei dieci interventi proposti dai musei è riassunto nella tabella a pag. 22 del presente documento.

### **C) Interventi sui progetti presentati dai musei**

Il finanziamento con trasferimenti regionali e con fondi provinciali dei progetti presentati dai musei pubblici o privati convenzionati sul Piano 2012 è articolato sulla base delle priorità individuate, come dettagliato nelle schede di cui all'*Allegato 1*) del presente documento.

La quota messa a disposizione dalla Provincia di Ravenna per i progetti dei singoli musei è pari a complessivi € **106.000,00**, mentre la quota trasferita dalla Regione per i progetti dei singoli musei è pari a complessivi € **30.000,00**. Il riparto dei suddetti fondi è riassunto nella tabella alla pagina seguente.

***D) Acquisizione di beni***

A seguito di un accordo in corso tra l'IBACN della Regione Emilia Romagna e il Comune di Lugo, si è deciso di acquistare il *Fondo di cartoline italiane di propaganda della Prima Guerra Mondiale* di Enrico Baldini, dagli eredi del collezionista, in comproprietà per ciascun Ente con la quota del 50% del costo stimato in € 20.000,00.

Il Fondo consta di 2.905 cartoline italiane, tutte in ottimo stato, in parte nuove e in parte viaggiato. È conservata in 7 albums "Stilcard" della Abafil, divisa per argomenti e per autori. La collezione, che è una delle più vaste presenti in Italia, contiene le serie quasi sempre complete delle emissioni. Si tratta di un materiale vasto, raro e prezioso che potrà essere usato dal Museo Baracca di Lugo per mostre tematiche, per studio e per il nuovo allestimento del Museo, utilizzando le nuove tecnologie interattive.

**SINTESI DEL PIANO MUSEALE 2012  
E VALORE FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO AMMESSI**

<b>Ente proprietario</b>	<b>Museo</b>	<b>Costo intervento proposto</b>	<b>Costo intervento finanziato</b>	<b>Fondi provinciali</b>	<b>Fondi regionali</b>	<b>Quota a carico dell'Ente</b>
Comune di Bagnacavallo	<b>Museo Civico delle Cappuccine</b>	€ 12.000	€ 12.000	€ 6.000	€ 0	€ 6.000
Comune di Bagnacavallo	<b>Ecomuseo della civiltà palustre di Villanova</b>	€ 100.000	€ 100.000	€ 35.000	€ 0	€ 65.000
Comune di Cotignola	<b>Museo Civico Luigi Varoli</b>	€ 18.000	€ 18.000	€ 9.000	€ 0	€ 9.000
Comune di Faenza	<b>Museo Internazionale delle Ceramiche</b>	€ 80.000	€ 80.000	€ 11.000	€ 24.000	€ 45.000
Comune di Lugo	<b>Museo Francesco Baracca</b>	€ 100.000	€ 100.000	€ 45.000	€ 0	€ 55.000
Comune di Lugo	<b>Museo del Carmine</b>	€ 16.000	€ 16.000	€ 0	€ 0	€ 0
Comune di Riolo Terme	<b>Museo del Paesaggio dell'Appennino Faent.</b>	€ 12.100	€ 12.100	€ 0	€ 6.000	€ 6.100
Provincia di Ravenna	<b>Sistema Museale Provinciale</b>	€ 14.000	€ 14.000	€ 14.000	€ 0	€ 0
<b>TOTALE</b>		<b>€ 352.100</b>	<b>€ 352.100</b>	<b>€ 120.000</b>	<b>€ 30.000</b>	<b>€ 186.100</b>

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DOMANDE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA  
PER I QUALI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO PER L'ANNO 2012**

Istituto/i sede/i dell'intervento	Titolo e breve descrizione dell'intervento	Anno			Costo e finanziamento dell'intervento					
		2010	2011	2012	Costo Progetto (1)	Quota soggetto richiedente e altri	Contributo richiesto	Contributo provinciale	Contributo regionale previsto (2)	%
<b>Comune di Bagnacavallo</b> <i>Museo Civico delle Cappuccine</i>	Nuova area di accoglienza al Museo, nuovi servizi al pubblico, sicurezza e accessibilità per personale portatore di handicap motori		X	X	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0	50%
<b>Comune di Bagnacavallo</b> <i>Ecomuseo della Civiltà palustre di V.</i>	Allestimento nuova sala didattica, installazioni multimediali lungo il percorso e realizzazione del sistema di controllo micro-climatico	X	X	X	€ 100.000,00	€ 65.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0	35%
<b>Comune di Cotignola</b> <i>Museo Civico Varoli</i>	Sistemazione e allestimento di una nuova sezione museale dedicata a Varoli e Zanzi "Giusti"		X	X	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 0	50%
<b>Comune di Faenza</b> <i>Museo Internazionale delle Ceramiche</i>	Allestimenti, acquisizione e potenziamento delle strutture e infrastrutture tecnologiche su diverse sezioni espositive permanenti	X	X	X	€ 80.000,00	€ 45.000,00	€ 40.000,00	€ 11.000,00	€ 24.000,00	44%
<b>Comune di Lugo</b> <i>Museo Francesco Baracca</i>	Completamento della sistemazione della sede museale		X	X	€ 100.000,00	€ 55.000,00	€ 50.000,00	€ 45.000,00	€ 0	45%
<b>Comune di Lugo</b> <i>Complesso del Carmine</i>	Adeguamento dei locali a deposito / laboratorio aperto al pubblico per reperti archeologici			X	€ 16.000,00	€ 0	€ 8.000,00	€ 0	€ 0	0%

Istituto/i sede/i dell'intervento	Titolo e breve descrizione dell'intervento	Anno			Costo e finanziamento dell'intervento					
		2010	2011	2012	Costo Progetto (1)	Quota sogget- to richiedente e altri	Contributo richiesto	Contributo provinciale	Contributo regionale previsto (2)	%
Comune di Riolo T. <i>Museo del Paesaggio Appennino Faentino</i>	Adeguamento delle soluzioni espositive e strumentazione informatica			X	€ 12.100,00	€ 6.100,00	€ 6.050,00	€ 0	€ 6.000,00	49%
<b>TOTALE</b>					<b>€ 338.100,00</b>	<b>€ 186.100,00</b>	<b>€ 154.050,00</b>	<b>€ 106.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>	

<b>TOTALE PROGETTI PRESENTATI</b>	<b>N. 7</b>
<b>PER UN TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI DI</b>	<b>Euro 154.050,00</b>
<b>TOTALE PROGETTI AMMESSI:</b>	<b>N. 6</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI PROVINCIALI:</b>	<b>Euro 106.000,00</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI REGIONALI:</b>	<b>Euro 30.000,00</b>

(1) Il limite minimo di spesa per ciascun intervento è stabilito in Euro 10.000,00 (al netto di IVA).

(2) Il tetto massimo dei contributi regionali va da un minimo del 25% ad un massimo del 50% del costo del progetto, fatta eccezione per i comuni ricadenti nelle zone montane, così come individuati nella delibera della Giunta regionale n. 1734/2004 e per quelli al di sotto dei 5.000 abitanti, per i quali la percentuale può essere elevata fino ad un massimo del 70%.

**SCHEMA RIASSUNTIVO DEI PROGETTI PER I QUALI SI PROPONE UN INTERVENTO DIRETTO  
DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**A) INTERVENTI PER L'INCREMENTO, LA TUTELA, LA CATALOGAZIONE, LA CONSERVAZIONE E DEL PATRIMONIO CULTURALE:**

<b>Soggetto proponente</b>	<b>Titolo e breve descrizione dell'intervento</b>
Comune di Alfonsine – <i>Museo della Battaglia del Senio</i>	Proseguimento dell'intervento di inventariazione e catalogazione delle collezioni museali, con riferimento alle ultime acquisizioni
Comune di Bagnacavallo – <i>Museo Civico delle Cappuccine</i>	Catalogazione e documentazione fotografica del corpus di opere d'arte della pittrice Sonia Micela recentemente acquisite dal Museo (120 dipinti)
Comune di Faenza – <i>Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea</i>	Continuazione e verifica schedatura cimeli e oggetti databili nel periodo 1860-1918 (circa 200 oggetti)
Comune di Faenza – <i>Pinacoteca Comunale</i>	Completamento della inventariazione e catalogazione informatizzata delle opere (in particolare dipinti e sculture della sezione Antica e Galleria d'arte moderna)
Società CLAE di Ravenna – <i>Piccolo Museo di Bambole e altri Balocchi di Ravenna</i>	Revisione delle schede cartacee e avvio della catalogazione informatizzata
Comune di Ravenna – <i>Museo d'Arte della Città</i>	Completamento delle immagini nelle schede OA delle opere già catalogate in Samira. Catalogazione e documentazione fotografica delle nuove acquisizioni (circa 80 opere)
Comune di Ravenna – <i>Museo Natura di Sant'Alberto</i>	Completamento inventario di consistenza e catalogazione informatizzata dei reperti ornitologici non esposti (ca. 500 pezzi) e relativa campagna fotografica.
Romualdo Segurini – <i>Museo della civiltà rurale della Bassa Romagna "Sguri" di Savarna</i>	Avvio della catalogazione degli arnesi della civiltà contadina e artigianale (ca. 1000 pezzi).

**TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. 8**



*ALLEGATO 1)*

---

**SCHEDE DEI PROGETTI  
DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA  
E  
DI DIRETTA COMPETENZA DELL'IBACN  
PRESENTATI DAI MUSEI  
SUL PIANO MUSEALE PROVINCIALE  
PER L'ANNO 2012**

## Museo della Battaglia del Senio

Alfonsine

### ANALISI DEL PROGETTO DI DIRETTA COMPETENZA DELL'IBACN

#### TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)

##### Catalogazione

Prosecuzione dell'intervento di inventariazione e catalogazione delle collezioni museali, con riferimento alle ultime acquisizioni.

#### SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Alfonsine - Museo della Battaglia del Senio

### AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

Coerenza con il programma	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO

<b>Museo Civico delle Cappuccine</b>		<b>Bagnacavallo</b>
<b>ANALISI DEL PROGETTO</b>		
<b>TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)</b> Nuova area di accoglienza al Museo, nuovi servizi al pubblico (bookshop), sicurezza e accessibilità per personale portatore di handicap motori. <i>NB = 2° stralcio funzionale di intervento biennale</i>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b> Comune di Bagnacavallo		
<b>COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE</b> € 12.000,00		
<b>GRADO DI PROGETTAZIONE (LAVORI STRUTTURALI)</b> Esecutivo		
<b>TEMPI DI AVVIO E DI REALIZZAZIONE</b> Dal 01/09/2012 al 31/12/2012		
<b>QUOTA DI SPESA PROPOSTA A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE</b> € 6.000,00		
<b>AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO</b>		
Coerenza con il programma (v. azioni 3.1.2. "Programma interventi")	SI X	NO
Costo complessivo dell'intervento minimo € 10.000	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO
Regolamento del Museo	SI X	NO
Direttore del Museo	SI X	NO
Funzioni di conservazione, educazione, sorveglianza	SI X	NO
Apertura 24 ore settimanali	SI X	NO
Copertura finanziaria per l'anno in corso	SI X	NO
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>		
Unioni di Comuni, Comunità Montane, Associazioni Intercomunali, Province	SI	NO X
Esecutività	SI X	NO
Completamento lavori già avviati	SI	NO X
Strategicità - valenza regionale - equilibrio tra realtà locali - obiettivi di qualità - tematismi	Valutazione da 0 a 6:  5	
<b>CONTRIBUTI CONCESSI</b>		
Regionali	€ 0	
Provinciali	€ 6.000,00	
<b>TOTALE CONTRIBUTO</b>	<b>€ 6.000,00</b>	
Quota a carico dell'Ente	€ 6.000,00	
<b>TOTALE COSTO DEL PROGETTO</b> <i>NB: comprende solo le spese ammesse al finanziamento (da rendicontare)</i>	<b>€ 12.000,00</b>	

<b>ANALISI DEL PROGETTO DI DIRETTA COMPETENZA DELL'IBACN</b>		
<b>TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)</b>		
<u>Catalogazione</u> Catalogazione e documentazione fotografica del <i>corpus</i> di opere d'arte della pittrice Sonia Micela recentemente acquisite dal Museo (120 dipinti).		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>		
Comune di Bagnacavallo - Museo Civico delle Cappuccine		
<b>AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO</b>		
Coerenza con il programma	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO

<b>Ecomuseo della Civiltà palustre</b>		<b>Bagnacavallo (Villanova)</b>
<b>ANALISI DEL PROGETTO</b>		
<b>TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)</b>		
Allestimento nuova sala didattica, con dotazioni audio-video, videoproiezione a parete e 60 posti a sedere; installazioni multimediali lungo il percorso; realizzazione del sistema di controllo micro-climatico, secondo i dettami del progetto MUSA, nella nuova sede museale <i>NB = 3° e ultimo stralcio funzionale di intervento triennale</i>		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>		
Comune di Bagnacavallo		
<b>COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE</b>		
€ 100.000,00		
<b>GRADO DI PROGETTAZIONE (LAVORI STRUTTURALI)</b>		
Esecutivo		
<b>TEMPI DI AVVIO E DI REALIZZAZIONE</b>		
Dal 01/04/2012 al 31/12/2012		
<b>QUOTA DI SPESA PROPOSTA A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE</b>		
€ 65.000,00		
<b>AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO</b>		
Coerenza con il programma (v. azioni 3.1.2. "Programma interventi")	SI X	NO
Costo complessivo dell'intervento minimo € 10.000	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO
Regolamento del Museo	SI X	NO
Direttore del Museo	SI X	NO
Funzioni di conservazione, educazione, sorveglianza	SI X	NO
Apertura 24 ore settimanali	SI X	NO
Copertura finanziaria per l'anno in corso	SI X	NO
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>		
Unioni di Comuni, Comunità Montane, Associazioni Intercomunali, Province	SI	NO X
Esecutività	SI X	NO
Completamento lavori già avviati	SI X	NO
Strategicità - valenza regionale - equilibrio tra realtà locali - obiettivi di qualità - tematismi	Valutazione da 0 a 6:  6	
<b>CONTRIBUTI CONCESSI</b>		
Regionali	€ 0	
Provinciali	€ 35.000,00	
<b>TOTALE CONTRIBUTO</b>	<b>€ 35.000,00</b>	
Quota a carico dell'Ente	€ 65.000,00	
<b>TOTALE COSTO DEL PROGETTO</b> <i>NB: comprende solo le spese ammesse al finanziamento (da rendicontare)</i>	<b>€ 100.000,00</b>	

<b>Museo Civico Luigi Varoli</b>		<b>Cotignola</b>
<b>ANALISI DEL PROGETTO</b>		
<b>TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)</b>		
Sistemazione e allestimento della nuova sezione museale dedicata a Varoli e Zanzi "Giusti"		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>		
Comune di Cotignola		
<b>COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE</b>		
€ 18.000,00		
<b>GRADO DI PROGETTAZIONE (LAVORI STRUTTURALI)</b>		
//		
<b>TEMPI DI AVVIO E DI REALIZZAZIONE</b>		
Dal 01/03/2012 al 31/07/2012		
<b>QUOTA DI SPESA PROPOSTA A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE</b>		
€ 9.000,00		
<b>AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO</b>		
Coerenza con il programma (v. azioni 3.1.2. "Programma interventi")	SI X	NO
Costo complessivo dell'intervento minimo € 10.000	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO
Regolamento del Museo	SI X	NO
Direttore del Museo	SI X	NO
Funzioni di conservazione, educazione, sorveglianza	SI X	NO
Apertura 24 ore settimanali	SI X	NO
Copertura finanziaria per l'anno in corso	SI X	NO
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>		
Unioni di Comuni, Comunità Montane, Associazioni Intercomunali, Province	SI	NO X
Esecutività	SI X	NO
Completamento lavori già avviati	SI X	NO
Strategicità - valenza regionale - equilibrio tra realtà locali - obiettivi di qualità - tematismi	Valutazione da 0 a 6:  5	
<b>CONTRIBUTI CONCESSI</b>		
Regionali	€ 0	
Provinciali	€ 9.000,00	
<b>TOTALE CONTRIBUTO</b>	<b>€ 9.000,00</b>	
Quota a carico dell'Ente	€ 9.000,00	
<b>TOTALE COSTO DEL PROGETTO</b> <i>NB: comprende solo le spese ammesse al finanziamento (da rendicontare)</i>	<b>€ 18.000,00</b>	

**Museo del Risorgimento e dell'Età contemporanea****Faenza****ANALISI DEL PROGETTO DI DIRETTA COMPETENZA DELL'IBACN****TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)**Catalogazione

Continuazione e verifica schedatura cimeli e oggetti databili nel periodo 1860-1918 (circa 200 oggetti).

**SOGGETTO ATTUATORE**

Comune di Faenza - Museo del Risorgimento

**AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO**

Coerenza con il programma	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO

<b>Museo Internazionale delle Ceramiche</b>		
		<b>Faenza</b>
<b>ANALISI DEL PROGETTO</b>		
<b>TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)</b>		
Allestimenti, acquisizione e potenziamento di strutture e infrastrutture tecnologiche nelle seguenti sezioni espositive: a) Sala delle Nazioni e la sezione del Novecento b) Sezione delle piastrelle industriali prodotte da aziende italiane e straniere c) Sezione dell'estremo Oriente d) Sezione precolombiana, con nuovi allestimenti, l'apparato didattico e la struttura illuminotecnica		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>		
Comune di Faenza		
<b>COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE</b>		
€ 80.000,00		
<b>GRADO DI PROGETTAZIONE (LAVORI STRUTTURALI)</b>		
esecutivo		
<b>TEMPI DI AVVIO E DI REALIZZAZIONE</b>		
Dal 15/04/2012 al 31/12/2012		
<b>QUOTA DI SPESA PROPOSTA A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE</b>		
€ 40.000,00		
<b>AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO</b>		
Coerenza con il programma (v. azioni 3.1.2. "Programma interventi")	SI X	NO
Costo complessivo dell'intervento minimo € 10.000	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO
Regolamento del Museo	SI X	NO
Direttore del Museo	SI X	NO
Funzioni di conservazione, educazione, sorveglianza	SI X	NO
Apertura 24 ore settimanali	SI X	NO
Copertura finanziaria per l'anno in corso	SI X	NO
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>		
Unioni di Comuni, Comunità Montane, Associazioni Intercomunali, Province	SI	NO X
Esecutività	SI X	NO
Completamento lavori già avviati	SI	NO X
Strategicità - valenza regionale - equilibrio tra realtà locali - obiettivi di qualità - tematismi	Valutazione da 0 a 6:  5	
<b>CONTRIBUTI CONCESSI</b>		
Regionali	€ 24.000,00	
Provinciali	€ 11.000,00	
<b>TOTALE CONTRIBUTO</b>	<b>€ 35.000,00</b>	
Quota a carico dell'Ente	€ 45.000,00	
<b>TOTALE COSTO DEL PROGETTO</b>	<b>€ 80.000,00</b>	
<i>NB: comprende solo le spese ammesse al finanziamento (da rendicontare)</i>		

**Pinacoteca Comunale****Faenza****ANALISI DEL PROGETTO DI DIRETTA COMPETENZA DELL'IBACN****TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)**Catalogazione

Completamento della inventariazione e catalogazione informatizzata delle opere (in particolare dipinti e sculture della sezione Antica e Galleria d'arte moderna).

**SOGGETTO ATTUATORE**

Comune di Faenza - Pinacoteca Comunale

**AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO**

Coerenza con il programma	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO

**Museo Francesco Baracca****Lugo**

<b>ANALISI DEL PROGETTO</b>		
<b>TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)</b> Completamento dei lavori di sistemazione della sede, in particolare opere di ristrutturazione delle ali interne e del cortile principale, risanamento dall'umidità, sistemazione infissi, messa a norma centrale termica, miglioramento impianto illuminotecnico interno e sterno al Museo.		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b> Comune di Lugo		
<b>COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE</b> € 100.000,00		
<b>GRADO DI PROGETTAZIONE (LAVORI STRUTTURALI)</b> Definitivo		
<b>TEMPI DI AVVIO E DI REALIZZAZIONE</b> Dal 01/05/2012 al 31/12/2013		
<b>QUOTA DI SPESA PROPOSTA A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE</b> € 50.000,00		
<b>AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO</b>		
Coerenza con il programma (v. azioni 3.1.2. "Programma interventi")	SI X	NO
Costo complessivo dell'intervento minimo € 10.000	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO
Regolamento del Museo	SI X	NO
Direttore del Museo	SI X	NO
Funzioni di conservazione, educazione, sorveglianza	SI X	NO
Apertura 24 ore settimanali	SI X	NO
Copertura finanziaria per l'anno in corso	SI X	NO
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>		
Unioni di Comuni, Comunità Montane, Associazioni Intercomunali, Province	SI	NO X
Esecutività	SI X	NO
Completamento lavori già avviati	SI X	NO
Strategicità - valenza regionale - equilibrio tra realtà locali - obiettivi di qualità - tematismi	Valutazione da 0 a 6:  6	
<b>CONTRIBUTI CONCESSI</b>		
Regionali	€ 0	
Provinciali	€ 45.000,00	
<b>TOTALE CONTRIBUTO</b>	<b>€ 45.000,00</b>	
Quota a carico dell'Ente	€ 55.000,00	
<b>TOTALE COSTO DEL PROGETTO</b> <i>NB: comprende solo le spese ammesse al finanziamento (da rendicontare)</i>	<b>€ 100.000,00</b>	

**Complesso del Carmine****Lugo**

<b>ANALISI DEL PROGETTO</b>		
<b>TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)</b>		
Adeguamento di alcuni locali all'interno del settecentesco complesso del Carmine a deposito / laboratorio aperto al pubblico per reperti archeologici che vanno dall'epoca romana al XVIII sec. rinvenuti a Lugo durante alcune campagne di scavo.		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>		
Comune di Lugo		
<b>COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE</b>		
€ 16.000,00		
<b>GRADO DI PROGETTAZIONE (LAVORI STRUTTURALI)</b>		
<b>TEMPI DI AVVIO E DI REALIZZAZIONE</b>		
Dal 01/05/2012 al 30/12/2013		
<b>QUOTA DI SPESA PROPOSTA A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE</b>		
€ 8.000,00		
<b>AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO</b>		
Coerenza con il programma (v. azioni 3.1.2. "Programma interventi")	SI X	NO
Costo complessivo dell'intervento minimo € 10.000	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO
Regolamento del Museo	SI	NO X
Direttore del Museo	SI	NO X
Funzioni di conservazione, educazione, sorveglianza	SI	NO X
Apertura 24 ore settimanali	SI	NO X
Copertura finanziaria per l'anno in corso	SI X	NO
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>		
Unioni di Comuni, Comunità Montane, Associazioni Intercomunali, Province	SI	NO X
Esecutività	SI	NO X
Completamento lavori già avviati	SI	NO X
Strategicità - valenza regionale - equilibrio tra realtà locali - obiettivi di qualità - tematismi	Valutazione da 0 a 6:  3	
<b>CONTRIBUTI CONCESSI</b>		
Regionali	€ 0	
Provinciali	€ 0	
<b>TOTALE CONTRIBUTO</b>	<b>€ 0</b>	
Quota a carico dell'Ente	€ 0	
<b>TOTALE COSTO DEL PROGETTO</b> <i>NB: comprende solo le spese ammesse al finanziamento (da rendicontare)</i>	<b>€ 0</b>	

**Museo d'Arte della Città****Ravenna****ANALISI DEL PROGETTO DI DIRETTA COMPETENZA DELL'IBACN****TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)**Catalogazione

Completamento delle immagini nelle schede OA delle opere già catalogate in Samira. Catalogazione e documentazione fotografica delle nuove acquisizioni (circa 80 opere).

**SOGGETTO ATTUATORE**

Comune di Ravenna - Mar

**AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO**

Coerenza con il programma	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO

**Museo NATURA****Sant'Alberto - Ravenna****ANALISI DEL PROGETTO DI DIRETTA COMPETENZA DELL'IBACN****TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)**Catalogazione

Completamento inventario di consistenza e catalogazione informatizzata dei reperti ornitologici non esposti (ca. 500 pezzi) e relativa campagna fotografica.

**SOGGETTO ATTUATORE**

Comune di Ravenna - Museo Natura

**AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO**

Coerenza con il programma	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO

**Piccolo Museo di Bambole e altri Balocchi****Ravenna****ANALISI DEL PROGETTO DI DIRETTA COMPETENZA DELL'IBACN****TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)**Catalogazione

Revisione delle schede cartacee e avvio della catalogazione informatizzata.

**SOGGETTO ATTUATORE**

Società CLAE di Ravenna - Piccolo Museo di bambole e altri Balocchi

**AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO**

Coerenza con il programma	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO

## Museo della Civiltà rurale della bassa Romagna "Sguri"

**Savarna - Ravenna**

### ANALISI DEL PROGETTO DI DIRETTA COMPETENZA DELL'IBACN

**TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)**
Catalogazione

Catalogazione degli arnesi della civiltà contadina e artigianale (ca. 1000 pezzi).

**SOGGETTO ATTUATORE**

Romualdo Segurini - Museo della Civiltà rurale della bassa Romagna "Sguri"

### AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

Coerenza con il programma	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO

**Museo del Paesaggio dell'Appennino Faentino****Riolo Terme**

<b>ANALISI DEL PROGETTO</b>		
<b>TIPOLOGIA (BREVE DESCRIZIONE)</b> Adeguamento delle soluzioni espositive (griglie, pannelli, segnaletica ecc.) e strumentazione informatica e multimediale per implementare e valorizzare il percorso permanente e le esposizioni temporanee all'interno della Rocca.		
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b> Comune di Riolo Terme		
<b>COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE</b> € 12.100,00		
<b>GRADO DI PROGETTAZIONE (LAVORI STRUTTURALI)</b> Definitivo		
<b>TEMPI DI AVVIO E DI REALIZZAZIONE</b> Dal 01/06/2012 al 30/06/2013		
<b>QUOTA DI SPESA PROPOSTA A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE</b> € 6.050,00		
<b>AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO</b>		
Coerenza con il programma (v. azioni 3.1.2. "Programma interventi")	SI X	NO
Costo complessivo dell'intervento minimo € 10.000	SI X	NO
Compilazione del questionario di autovalutazione (vale per i musei non riconosciuti)	SI X	NO
Regolamento del Museo	SI X	NO
Direttore del Museo	SI X	NO
Funzioni di conservazione, educazione, sorveglianza	SI X	NO
Apertura 24 ore settimanali	SI X	NO
Copertura finanziaria per l'anno in corso	SI X	NO
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>		
Unioni di Comuni, Comunità Montane, Associazioni Intercomunali, Province	SI	NO X
Esecutività	SI X	NO
Completamento lavori già avviati	SI	NO X
Strategicità - valenza regionale - equilibrio tra realtà locali - obiettivi di qualità - tematismi	Valutazione da 0 a 6:  5	
<b>CONTRIBUTI CONCESSI</b>		
Regionali	€ 6.000,00	
Provinciali	€ 0	
<b>TOTALE CONTRIBUTO</b>	<b>€ 6.000,00</b>	
Quota a carico dell'Ente	€ 6.100,00	
<b>TOTALE COSTO DEL PROGETTO</b> <i>NB: comprende solo le spese ammesse al finanziamento (da rendicontare)</i>	<b>€ 12.100,00</b>	

Documento  
redatto da  
dott.ssa Eloisa Gennaro  
*responsabile Ufficio Beni culturali  
Provincia di Ravenna*

con la supervisione di  
dott. Claudio Leombroni  
*Responsabile Servizio Reti Risorse Sistemi  
Provincia di Ravenna*

Aprile 2012